

Il problema caregiver affrontato a Varese. Molinari: "Non possiamo lasciare sole le famiglie"'

VARESE, 10 novembre 2019-di GIANNI BERALDO-

Interessante convegno svoltosi ieri al **Salone Estense dedicato al Caregiver familiare organizzato da Acli Varese**, durante il quale sono state spiegate al pubblico presente, le linee guida alla proposta di legge per iniziativa popolare.

Argomento che in fondo riguarda tutti noi, situazione e problema per il quale la Regione Lombardia sta investendo parecchie risorse.

Regione dove attualmente **vivono circa 450mila caregiver** (ricordiamo che il caregiver é "colui che si prende cura" e si riferisce naturalmente a tutti i familiari che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile).

I "**caregiver**" dei pazienti con demenza sono la grande maggioranza), persone appunto che dedicano tutto il loro tempo



Situazioni spesso sostenibile da parte di molte famiglie gravate sia sotto il profilo economico che per quanto riguarda l'aspetto psico-fisico.

Per questo bisogna intervenire anche a **livello legislativo**, **partendo da questa proposta di legge regionale** il cui obiettivo primario é quello di promuovere sensibilizzazione e consapevolezza sul tema della cura familiare.

Per questo bisogna are forma a una rete integrata coinvolgendo diversi attori: dalla politica, ai servizi a tutte quelle prestazioni che aiutino all'assistenza e cura del familiare a carico.

Insomma una sfida che bisogna vincere.

Su questo tema interviene l'assessore ai servizi sociali Roberto Molinari «questo tema é un segnale che determina oggi uno stato di crisi di quelli che é il nostro mondo, il nostro welfare. Ma quanti sono i familiari che si occupano di altri familiari? Noi come Comune ma anche come Stato e Regione dobbiamo dare una risposta alla domanda. Una risposta di aiuto

e sostegno, perché solo così si abbatte la solitudine del caregiver».

Anche perché è un problema il quale, come già sottolineato, riguarda tutti prima o poi.

Su questo punto risponde ancora Molinari: «è una realtà che riguarda tutti dove però lo Stato è assente. Così non va bene, dobbiamo trovare delle risposte, delle soluzioni. Non possiamo lasciare sole le famiglie, questo non è solo un problema di servizi o economico ma è un problema sociale».

direttore@varese7press.it